IL MESSAGGERO di Roma

Il Messaggero del Lazio e Sabina

Anno 69 - N. 244 — Domenica 7 Settembre 1947

Repressione dell'abigeato in territorio di Palombara

Due guardie notturne arrestate e sei cavalli sequestrati

PALOMBARA, 6.

(*g. c.*) - La Sezione Carabinieri di Palombara ha inviato una segnalazione alla Prefettura e alla Questura di Roma e al Comando Compagnia Carabinieri di Tivoli sulla recente operazione di polizia effettuata per la pronta repressione dell'abigeato nella nostra zona. Il comunicato, diramato dal maresciallo cav. Giuseppe Grisi, comandante la locale Sezione Carabinieri, dice testualmente: « Nella notte del 28-29 agosto in tenuta demaniale di Montemaggiore di Montelibretti, ignoti individui rubavano sei cavalli, di anni due circa, lasciati al pascolo, appartenenti al Centro rifornimento quadrupedi del Lazio, per danni complessivi di lire 1.200.000 circa. In seguito a detta segnalazione si iniziarono le indagini del caso. Si comunica che verso le ore 20,30 del 1. settembre, i carabinieri del posto fisso di Monteflavio, dietro precise indicazioni fornite loro da un pastore confidente, rintracciavano nel bosco di Monte Pellecchia, quasi al confine del territorio dei Comuni di Monteflavio e Scandriglia, i sei cavalli rubati che sono stati restituiti al Centro rifornimento quadrupedi di Montemaggiore. I quadrupedi erano stati lasciati legati fra fitta boscaglia dagli autori del furto, che, vistisi evidentemente bloccati nell'inesorabile rete delle indagini (diligentemente disposte da questo Comando d'intesa con il colonnello direttore del predetto Centro e con il comandante la Compagnia Carabinieri di Tivoli, in servizi convergenti sulla zona montana di Monte Gennaro e Monte Pellecchia da parte dei Comandi dell'Arma, interessati per territorio, di Monteflavio, Palombara Sabina, Marcellina, Vicovaro, Licenza Orvinio, Scandriglia e Nerola) si sono eclissati per sfuggire alla cattura. In tali servizi, oltre ai militari dell'Arma e a diverse guardie giurate a cavallo del predetto Centro, hanno concorso con utili notizie alcune persone e pastori. Finora sono state arrestate le due guardie notturne: Cimini Domenico fu Luigi, di anni 48, da Fara Sabina e Eusebi Pietro fu Angelo, di anni 32, da Montelibretti, che nella notte in cui avvenne il furto erano di servizio ed avevano in custodia i quadrupedi lasciati all'aperto per il pascolo. Sugli arrestati gravano sospetti. Sono stati inoltre fermati i fratelli Scanzani, macellai di Orvinio, sui quali in un primo tempo erano stati forniti sospetti di reità, che sono stati successivamente rilasciati per mancanza di precisi indizi, ma continuano anche sul loro conto le ulteriori indagini ».

Mentre elogiamo la brillante operazione dell'Arma benemerita, ci auguriamo di portare a conclusione la repressione dell'abigeato una volta e per sempre.

Anno 69 - N. 265 — Domenica 28 Settembre 1947 — LIRE 15

IL PRESIDENTE POSSENTI HA SVELATO I MISTERI

Il "Palombara,, parteciperà al Campionato di prima Divisione



La squadra di Palombara nel campionato 1945-46

PALOMBARA, 27.

Quando la comodità dell'interurbano telefonico mi aveva assicurato un colloquio urgente col presidente dell'Unione Sportiva Palombarese, ebbi la certezza di poter dare ai miei concittadini notizie e rivelazioni sensazionali sulla partecipazione al Campionati calcistici di I divisione: ero, per lo meno, sicuro di « rompere il ghiaccio » e di diradare nubi dubbiose sul prolungato silenzio che avvolgeva questa trepidante vigilia agonistica. Era tempo di affidare a queste colonne la verità su quello che « bolliva in pentola » tra le gerarchie rosso-blu, tanto per placare le ansie di tutti quelli che ogni giorno vanno a caccia di indiscrezioni fra i « sentito dire » del Ristorante di Enio! Nella dolce accoglienza della sua magnifica casa di campagna, il presidente Possenti ha « confessato e svelato i misteri » della nostra partecipazione al torneo, fornendo in veste ufficiale progetti d'ordine tecnico e sportivo: un breve colloquio, ma denso di buone parole e di spirito altamente organizzativo. Non è stato difficile « penetrare » il suo pensiero, il pensiero di un giovane che in due indimenticabili campionati seppe guidare i « ragazzi » alle vittorie, insegnando loro la veste morale e filosofica delle sconfitte o delle delusioni. Non poteva far meglio, il presidente, quando si trattò di « azzeccare » un campionato brillante come quello dello scorso anno: non poteva certo deludere i palombaresi quando si trattò, in questi ultimi tempi, di dover far tornare sul « Torlonia » l'eco entusiasmante di mille spettatori! Alla Lega Regionale era difficile far dimenticare i tempi del « caso Braciano », con quel pò-pò di strombazzature giornalistiche che avevano scelto nella nostra compagine calcistica la vittima facile a pelare. » Nonostante questi ostacoli d'ordine organizzativo siamo riusciti a far l'iscrizione al campionato di I divisione! » — mi dice il presidente: un passo è fatto verso nuove conquiste. Ma oggi la vita è difficile e per mettere su una squadra occorrono tanti biglietti da mille: dove prenderli? dove assicurare certe esigenze liquide? E qui entrano in ballo i cittadini e la cosidetta sottoscrizione volontaria. si fanno avanti in un'emulazione commovente, per dare di più in nome dello sport. Sono state raccolte finora 250.000 lire: una bella sommetta: ma il campionato prevede la spesa di circa 2 milioni. Tuttavia si può « partire » con la certezza di prossime abbondanti adesioni. C'è poi il problema della recinzione del campo, per cui occorrono 400.000 lire e in proposito il Comitato promotore (composto dal presidente, da Dei Mirani E., dal Sindaco e dall'avv. Bernasconi) sta facendo del suo meglio, rivolgendosi al C.O.N.I. per un pronto contributo finanziario.

Ma anche qui, per non farci soverchie illusioni, è meglio contare sulle proprie forze, e queste forze stanno riposte negli scompartimenti pazienti dei nostri portafogli!..

Sulla struttura tecnica della squadra è in corso la campagna degli ingaggi: vecchi nomi (Grassi e Lucci) nei ranghi di portiere; nuove conoscenze, provenienti dall'Alba Trastevere (Orfei e Mariani), fra i terzini, struttura dello scorso anno nella mediana (Sassi e Ferola) e nulla di nuovo finora dopo la partenza di Modesti, ingaggiato dall'Imperia. Nel quintetto di punta sarà confermato l'asso Placentini



Il presidente dell'U.S.P.

e l'eccellente Tugnoli (che il Cotieferro vuol portarci via): di nuovo si può contare l'ingaggio del centro-avanti Rota, proveniente dal Chieti. Mentre si è in dubbio per Trombetta (che ha chiesto il trasferimento) proseguono le trattative con elementi in vista dell'Albatrastevere. Sull'allenatore un grande punto interrogativo: conserveremo il « mago » Fortuna? Il presidente non si è espresso in proposito perchè la questione è ancora oggi un punto morto. Il lungo carosello sta per incominciare e per « trascinare » innumerevoli tifosi: ma noi, pensando al Torlonia privo di rete metallica di sicurezza, vorremmo scongiurare i pericoli delle « invasioni », degli spettacoli di « lotta libera »

GIUSEPPE CATENACCI